

P O M P E I I

PARCO
ARCHEOLOGICO
DI POMPEI

Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo
Parco Archeologico di Pompei

CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO

Realizzazione, fornitura, messa in esercizio e manutenzione
di un portale istituzionale Internet
per il Parco Archeologico di Pompei

CIG: 7080428A04 - CUP: F61H16000120001



P O M P E I I

PARCO
ARCHEOLOGICO
DI POMPEI

Via Villa dei Misteri 2 80045 Pompei (NA)
E pa-pompei@beniculturali.it
C mbac-pa-pompei@mailcert.beniculturali.it
T +39 081 85 75 111 F +39 081 86 13 183



Ministero dei beni
e delle attività culturali
e del turismo

CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO	1
PREMESSA.....	8
Responsabile del procedimento	8
Richieste di chiarimenti.....	8
I SEZIONE: OGGETTO DELL'APPALTO	8
I.1 OGGETTO DELL'APPALTO.....	8
I.2 CODICE CIG.....	9
I.3 DURATA DELL'APPALTO.....	9
I.4 AMMONTARE DELL'APPALTO	9
I.5 LUOGO DI ESECUZIONE.....	9
I.6 CARATTERISTICHE DEL SERVIZIO E DESCRIZIONE DEL PORTALE.....	9
I.6.1 Obbiettivi a termine progetto.....	9
I.6.2 Situazione attuale.....	9
I.6.3 Quadro Normativo.....	10
I.6.4 Principi comunicativi	11
I.6.4.1 Modello di comunicazione	11
I.6.4.2 Requisiti comunicativi.....	11
I.6.5 Requisiti ergonomici.....	13
I.6.5.1 <i>Multilinguismo</i>	13
I.6.5.2 <i>Nuova architettura dell'informazione</i>	13
I.6.5.3 <i>Accessibilità</i>	13
I.6.5.3.1 Principio 1 - Percepibile	14
I.6.5.3.2 Principio 2 – Utilizzabile	14
I.6.5.3.3 Principio 3 - Comprensibile	14
I.6.5.3.4 Principio 4 - Robusto	15
I.6.6 Requisiti funzionali	15
I.6.6.1 Funzionalità del gestore dei contenuti (CMS).....	15

I.6.6.2	Profilatura Accessi.....	15
I.6.6.3	Metadattazione e categorizzazione dei contenuti.....	15
I.6.6.4	Repository.....	16
I.6.6.5	Media Gallery Archivio Fotografico.....	16
I.6.6.6	Mappa interattiva.....	16
I.6.6.7	Allegati.....	16
I.6.6.8	Iper testo.....	17
I.6.6.9	Gestione lingue multiple.....	17
I.6.6.10	Indicizzazione.....	17
I.6.6.11	Workflow.....	17
I.6.6.12	Navigazione.....	18
I.6.6.13	Editing.....	18
I.6.6.14	Preview.....	18
I.6.6.15	Pubblicazione a tempo.....	18
I.6.6.16	Archiviazione.....	18
I.6.6.17	Log.....	18
I.6.6.18	Strumenti esterni.....	18
I.6.6.19	Gestione indirizzario utenti.....	18
I.6.6.20	Gestione Newsletter e comunicazioni.....	19
I.6.7	Funzionalità del Front-end.....	19
I.6.7.1	Visualizzazione Responsive.....	19
I.6.7.2	Compatibilità.....	19
I.6.7.3	Ricerca.....	19
I.6.7.4	Sharing.....	19
I.6.7.5	Stampa.....	19
I.6.7.6	URL Rewrite e Bookmarking.....	19
I.6.7.7	Form di Contatto.....	20
I.6.8	Requisiti tecnici.....	20

I.6.8.1	Caratteristiche del Sistema di Gestione dei Contenuti (CMS)	20
I.6.8.1.1	Licenza	20
I.6.8.1.2	Standard di codifica	20
I.6.8.1.3	Modularità	20
I.6.8.1.4	Scalabilità	21
I.6.8.1.5	Sicurezza	21
I.6.8.1.6	Tecnologie preferite	21
I.6.9	Documentazione	21
I.6.10	Installazione	22
I.6.11	Formazione	22
I.6.11.1	Formazione	22
I.6.12	Assistenza e Manutenzione	22
I.6.12.1	Assistenza	22
I.6.12.2	Manutenzione ordinaria e correttiva	23
I.6.12.3	Manutenzione adeguativa	23
I.6.12.4	Manutenzione evolutiva	23
I.6.12.5	Ottimizzazione, monitoraggio e tuning	24
I.6.12.6	Affiancamento e Passaggio di consegne	24
I.6.12.7	<i>Livelli di servizio</i>	24
I.6.13	Implementazione dei contenuti	25
I.6.13.1	<i>Traduzione</i>	25
I.6.14	Garanzia	25
II	SEZIONE DISCIPLINARE DI GARA	26
II.1	MODALITÀ DI AGGIUDICAZIONE	26
II.1.1	Criterio di aggiudicazione	26
II.1.2	Parametri di valutazione	26
II.1.2.1	OFFERTA TECNICA	26
II.1.2.2	<i>Soluzione progettuale CMS (24)</i>	26

II.1.2.3	Assistenza e manutenzione (20)	27
II.1.2.4	Formazione (8)	27
II.1.2.5	Figure professionali (18)	27
II.1.3	Attribuzione dei coefficienti e Calcolo dei punteggi	27
II.1.3.1	Offerta Tecnica	27
II.1.3.2	Offerta Economica	28
II.1.3.3	Riparametrazione	28
II.1.4	Calcolo dell'anomalia	28
II.2	SOGGETTI AMMESSI A PARTECIPARE	28
II.2.1	Soggetti ammessi	28
II.2.2	Requisiti di ordine generale	29
II.2.3	Requisiti di carattere economico – finanziario	30
II.2.4	Requisiti di carattere tecnico -professionale	30
II.3	PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA	31
II.3.1	Invio dell'offerta	31
II.3.2	L'Offerta tecnica	31
II.3.3	L'Offerta Economica	32
II.3.4	Area comunicazioni	32
II.4	PROCEDURA DI GARA	32
II.4.1	GARANZIE	32
II.4.2	SUBAPPALTO E AVVALIMENTO	33
III	SEZIONE MODI E TEMPI DI ESECUZIONE	33
III.1	UFFICIO DI DIREZIONE DEI LAVORI	33
III.2	TEMPI DI ESECUZIONE DEI LAVORI E PROGRAMMAZIONE	33
III.3	OSSERVANZA DELLE DISPOSIZIONI NORMATIVE VIGENTI	33
III.4	DISPOSIZIONI ANTIMAFIA - PROTOCOLLO DI LEGALITA'	34
III.5	OBBLIGHI ED ONERI A CARICO DELL'APPALTATORE	34
III.6	SUPERVISORE E RESPONSABILE DELL'APPALTATORE	35

III.6.1	PERSONALE DIPENDENTE	35
III.7	DIVIETO DI SOSPENDERE O DI RITARDARE LE PRESTAZIONI 36	
IV	SEZIONE COMPENSI E PENALI	36
IV.1	PREZZO, FATTURAZIONE E PAGAMENTI.....	36
IV.2	PENALI.....	36
IV.3	CONTRATTO E SPESE ACCESSORIE.....	38
V	SEZIONE NORME GENERALI	39
V.1	Domicilio dei contraenti	39
V.2	CONTROVERSIE.....	39
V.3	NORME DI RIFERIMENTO	39
V.4	TRATTAMENTO DEI DATI.....	39
VI	SEZIONE Documentazione da allegare all'offerta.....	40

PREMESSA

Il Parco Archeologico di Pompei - Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo, ha indetto una procedura ai sensi dell'art. 63 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., in un unico lotto, CIG 7080428A04 – CUP F61H16000120001, per l'affidamento della realizzazione, fornitura, messa in esercizio e manutenzione di un portale istituzionale Internet per il Parco Archeologico di Pompei, mediante gara telematica sul portale Acquisti in Rete (acquistinretepa.it)

Responsabile del procedimento

E' designato quale Responsabile del procedimento, con nota prot. 15562 del 26.9.16, il funzionario informatico Andrea Garelli, ai sensi e per gli effetti dell'art. 31 del DLgs 50/2016.

Richieste di chiarimenti

Eventuali informazioni complementari e/o chiarimenti, potranno essere richiesti attraverso il portale Acquisti in Rete.

I SEZIONE: OGGETTO DELL'APPALTO

I.1 OGGETTO DELL'APPALTO

L'appalto ha per oggetto la realizzazione, fornitura, implementazione, installazione e messa in esercizio di un portale istituzionale Internet per il Parco Archeologico di Pompei, di ultima generazione, dinamico, multilingua, accessibile ed usabile realizzato tramite un sistema di gestione dinamica dei contenuti, Content Management System (CMS).

Il portale dovrà implementare l'interfaccia grafica ed il layout logico fornito dalla Stazione Appaltante, sviluppati nell'ambito del progetto GPP Piano della Comunicazione.

La messa in esercizio del portale comprende la traduzione nelle lingue straniere più oltre dettagliate ed il caricamento dei contenuti testuali e grafici come forniti dalla Stazione Appaltante.

Dovrà essere prevista una adeguata formazione per gli utenti/operatori, individuati dalla Stazione Appaltante, che cureranno la gestione corrente dei contenuti.

Inoltre sarà fornito il servizio di assistenza e manutenzione correttiva, adeguativa ed evolutiva, con le modalità e per il tempo specificato più oltre.

Il portale sarà installato su server messi a disposizione dalla Stazione Appaltante. La descrizione delle operazioni afferenti l'oggetto del presente appalto è riportata, in questo CSA.

1.2 CODICE CIG

Il codice identificativo della gara (CIG), anche ai fini delle contribuzioni dovute, ai sensi dell'art. 1, commi 65 e 67, della legge 23 dicembre 2005, n. 266 è il seguente: 7080428A04.

Le istruzioni operative relative al pagamento della suddetta contribuzione sono pubblicate e consultabili sul sito internet dell'ANAC.

Il Codice unico di progetto (CUP) è il seguente F61H16000120001.

1.3 DURATA DELL'APPALTO

La durata del servizio è previsto in 2 mesi per la realizzazione del sito, con decorrenza dalla data del verbale di avvio dell'esecuzione, ed ulteriori 36 mesi per il servizio di manutenzione, a decorrere dalla data del positivo collaudo in produzione. Per una durata complessiva di 38 mesi.

L'Amministrazione Committente si riserva la facoltà, ove ne ricorrano i presupposti di legge, di prorogare l'appalto con specifico provvedimento, agli stessi patti e condizioni di cui al presente Capitolato di Appalto. L'Appaltatore è obbligato ad accettare le eventuali proroghe ai sensi del comma precedente agli stessi patti e condizioni di cui al contratto principale, come integrato da eventuali atti aggiuntivi per intervenute modifiche ai lavori.

1.4 AMMONTARE DELL'APPALTO

L'importo a base di gara, soggetto a ribasso, è pari a € 117.096,72 oltre IVA.

Gli effettivi valori dei corrispettivi contrattuali, saranno quelli risultanti dal ribasso effettuato in sede di gara.

1.5 LUOGO DI ESECUZIONE

Il luogo dell'esecuzione è presso l'Appaltatore.

Il portale sarà installato su server messi a disposizione dalla Stazione Appaltante. Saranno richieste giornate in presenza presso gli uffici del Parco Archeologico di Pompei nelle fasi di progettazione e di formazione del personale.

1.6 CARATTERISTICHE DEL SERVIZIO E DESCRIZIONE DEL PORTALE

1.6.1 *Obbiettivi a termine progetto*

Il portale dovrà assolvere i compiti di comunicazione istituzionale del Parco Archeologico di Pompei e consentire la trasmissione ai visitatori degli elementi di informazione e valorizzazione del sito archeologico di Pompei e dei territori di competenza.

1.6.2 *Situazione attuale*

L'attuale portale istituzionale Internet del Parco Archeologico è presente all'indirizzo Internet <http://www.pompeiisites.org>.

Il sito, dinamico, realizzato con un CMS proprietario, presenta circa 500 pagine descrittive prevalentemente testuali. La componente grafica (foto, illustrazioni, grafici) è presente ma non preponderante. I testi sono in lingua italiana e, per una parte del sito, anche in lingua inglese.

I dati indicativi di traffico (statistiche Google Analytics, periodo settembre-ottobre 2016) riportano una media di circa 2100 sessioni, 1500 utenti e 7500 pagine al giorno.

1.6.3 Quadro Normativo

Il Sistema dovrà essere conforme alla vigente normativa ed alle linee guida dedicate. In particolare dovranno essere osservate, per quanto applicabili:

- la Legge 9 gennaio 2004 n. 4 e s.m.i., "Legge Stanca", sull'accessibilità dei siti web;
- il Decreto del Presidente della Repubblica 1 marzo 2005, n. 75, "Regolamento di attuazione della Legge 9 gennaio 2004, n. 4, per favorire l'accesso dei soggetti disabili agli strumenti informatici
- le "Linee guida di design per i siti web della pubblica amministrazione" sviluppate con il coordinamento dall'Agenzia per l'Italia Digitale (AgID);
- il Decreto legislativo 7 marzo 2005 n. 82 e s.m.i., "Codice dell'Amministrazione Digitale";
- Decreto del Ministro per l'Innovazione e le Tecnologie del 8 luglio 2005 recante "Requisiti tecnici e i diversi livelli per l'accessibilità agli strumenti informatici", come modificato dal DM 20 marzo 2013;
- Direttiva del Ministro per l'Innovazione e le Tecnologie 27 luglio 2005 "Qualità dei servizi online e misurazione della soddisfazione degli utenti";
- la Direttiva del Ministro per la pubblica amministrazione e l'innovazione 26 novembre 2009 n. 8, "Linee guida per i siti web della PA";
- Il Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- il Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali";
- le Deliberazioni del Garante della privacy 2 marzo 2011 n. 88, "Linee guida in materia di trattamento di dati personali contenuti anche in

atti e documenti amministrativi, effettuato da soggetti pubblici per finalità di pubblicazione e diffusione sul web” e 15 maggio 2014 n. 243, “Linee guida in materia di trattamento di dati personali, contenuti anche in atti e documenti amministrativi, effettuato per finalità di pubblicità e trasparenza sul web da soggetti pubblici e da altri enti obbligati”;

- il “Manuale per la qualità dei siti web pubblici culturali” seconda ed. Mibac. Progetto Minerva, 2005;
- le disposizioni ed indicazioni del World Wide Web Consortium (W3C) con particolare riferimento alle WCAG 2.0.

1.6.4 Principi comunicativi

Nei successivi articoli sono dettagliati i principi a cui si ispira il progetto di comunicazione del portale del Parco Archeologico di Pompei.

Il CMS dovrà consentire di attenersi e sviluppare al meglio i principi qui esposti.

1.6.4.1 Modello di comunicazione

Il Portale deve consentire di esprimere le linee di comunicazione definite e che comprendono:

- identità – nuova Web Identity, chiara e semplice ma di impatto, look&feel coerente con il posizionamento del brand;
- usabilità e accessibilità – navigazione intuitiva, comprensibile a tutti e facile da consultare, in grado di far accedere l’utente a info e servizi in modo semplice e immediato, nel rispetto degli standard WAI - WCAG 2¹ e delle funzionalità di ricerca avanzata;
- informazione – contenuti aggiornati regolarmente e di facile comprensione, specifici per i diversi pubblici di riferimento;
- relazione – contatti e interazioni frequenti, sia in termini di servizio all’utenza che di partecipazione e condivisione;
- multimedialità – contenuti multimediali (video, immagini, animazioni) ottimizzati e fruibili anche da dispositivi mobili (smartphone e tablet).

1.6.4.2 Requisiti comunicativi

Il nuovo portale del sito archeologico di Pompei dovrà essere in linea con gli standard attuali in rete e quindi:

1 Web Accessibility Initiative - Web Content Accessibility Guidelines 2

- a) funzionale - sistema di navigazione intuitivo, comprensibile a tutti e facile da consultare, in grado di far accedere l'utente a informazioni e servizi in modo semplice e immediato;
- b) interessante - servizi e contenuti completi di informazioni utili a diverse categorie di utenti, riconoscibili e caratterizzate da un linguaggio efficace, sintetico e d'impatto;
- c) aggiornato - contenuti aggiornati e pertinenti rispetto al contesto, ben evidenziati in homepage e nelle relative sezioni;
- d) multimediale - con pagine di contenuto che possano veicolare oltre ai testi anche video, animazioni, audio, photogallery, approfondimenti, link, mappe interattive e tour virtuali, funzioni di aggiungi ai preferiti, stampa e sharing tool verso gli strumenti social.

Per venire incontro alle esigenze degli utenti in mobilità, il nuovo sito dovrà essere realizzato in modalità "responsive". A seconda del device, la struttura di navigazione del sito si adatterà alle dimensioni del dispositivo mobile, con una rimodulazione dei contenuti e un loro riposizionamento.

Il nuovo modello di navigazione dovrà garantire la massima funzionalità e usabilità, in termini di:

- organizzazione - sezioni che raggruppano contenuti omogenei e facilmente individuabili, identificati da un naming intuitivo e coerente;
- trasversalità - sistema di navigazione intuitivo con menu che consentono in ogni momento l'accesso a tutte le sezioni del portale senza tornare alla homepage, e utilizzo di sub-homepage di promozione dei contenuti e servizi delle sezioni interne;
- impaginazione - studiata in modo da garantire la massima leggibilità e chiarezza anche a utenti poco esperti del web.

Lo stile linguistico e di comunicazione dovrà essere in linea con gli obiettivi e il target di utenza individuati:

- stile colloquiale - naming delle sezioni e linguaggio semplice e incisivo, stimolano il coinvolgimento dell'utente e la sua partecipazione;
- rich media e ipertesto - informazioni arricchite da immagini, grafici, contenuti correlati e link ipertestuali ad altre pagine del portale.

Le attività di ottimizzazione fanno riferimento a due aree principali:

- tecniche, con riferimento all'ottimizzazione dei codici e della struttura del portale;
- non-tecniche, con creazione e inclusione di contenuto unico e rilevante.

Il lavoro di ottimizzazione ruota intorno a tre elementi chiave:

- ricerca e definizione delle parole chiave (keywords suddivise per temi, distribuite nelle pagine e inserite a livello di programmazione in ogni pagina, a livello di tag, meta tag, url, video e immagini);
- struttura di pagina e ottimizzazione dei contenuti: il contenuto va predisposto e presentato anche perché i motori di ricerca possano leggere e catalogare le keyword associate a ogni pagina;
- sviluppo link: predisporre i link all'interno del portale in modo da facilitare la navigazione degli utenti e esternamente al portale attraverso una specifica strategia in merito; esternamente al portale attraverso strategie di link building.

1.6.5 Requisiti ergonomici

Con requisiti ergonomici si intendono tutti gli interventi atti a rendere il nuovo portale fruibile in modo efficace ed efficiente dal maggior numero di utenti possibile.

1.6.5.1 Multilinguismo

Il portale sarà disponibile in due lingue, italiano e inglese. Inoltre la homepage e specifiche pagine descrittive saranno disponibili anche in francese, tedesco, spagnolo, giapponese, cinese, russo, portoghese

1.6.5.2 Nuova architettura dell'informazione

Il nuovo Portale prevede la revisione dell'architettura dell'informazione e la riorganizzazione di tutte le pagine all'interno di sezioni omogenee, identificate da un naming immediato e coerente. Obiettivo è migliorare l'accessibilità, integrare e potenziare i contenuti, facendo emergere quelli oggi annidati o posizionati in modo da non essere immediatamente individuabili dagli utenti e introducendone di nuovi.

Lo schema ad albero dei contenuti è dettagliato nel documento "Struttura dei contenuti".

1.6.5.3 Accessibilità

Le Web Content Accessibility Guidelines (WCAG) elaborate dal World Wide Web Consortium (W3C) definiscono 4 principi:

- 1 Percepibile
- 2 Utilizzabile
- 3 Comprensibile
- 4 Robusto

Vengono definite inoltre 12 Linee Guida che forniscono gli obiettivi da conseguire per rendere il contenuto più accessibile.

A partire dai principi fondamentali individuati e nel rispetto dalle linee guida che forniscono gli obiettivi da conseguire al fine di rendere il contenuto maggiormente accessibile, il nuovo portale del Parco Archeologico dovrà rispettare i criteri di successo del livello AA.

Di seguito vengono riportate alcune indicazioni di massima su principi - Percepibile, Utilizzabile, Comprensibile, Robusto - e loro modalità di applicazione.

1.6.5.3.1 Principio 1 - Percepibile

Le informazioni e i componenti dell'interfaccia utente devono essere presentati agli utenti in modo che possano essere percepiti.

- Alternative testuali: Fornire alternative testuali per qualsiasi contenuto non di testo in modo che questo possa essere trasformato in altre forme fruibili secondo le necessità degli utenti come stampa a caratteri ingranditi, Braille, sintesi vocale, simboli o un linguaggio più semplice.
- Tipi di media temporizzati: Fornire alternative per i tipi di media temporizzati.
- Adattabile: Creare contenuti che possano essere rappresentati in modalità differenti (ad esempio con layout più semplici), senza perdere informazioni o la struttura.
- Distinguibile: Rendere più semplice agli utenti la visione e l'ascolto dei contenuti, separando i contenuti in primo piano dallo sfondo.

1.6.5.3.2 Principio 2 – Utilizzabile

I componenti e la navigazione dell'interfaccia utente devono essere utilizzabili.

- Accessibile da tastiera: Rendere disponibili tutte le funzionalità tramite tastiera.
- Adeguata disponibilità di tempo: Fornire agli utenti tempo sufficiente per leggere e utilizzare i contenuti.
- Convulsioni: Non sviluppare contenuti che possano causare attacchi epilettici.
- Navigabile: Fornire delle funzionalità di supporto all'utente per navigare, trovare contenuti e determinare la propria posizione.

1.6.5.3.3 Principio 3 - Comprensibile

Le informazioni e le operazioni dell'interfaccia utente devono essere comprensibili.

1. Leggibile: Rendere il testo leggibile e comprensibile
2. Prevedibile: Creare pagine web che appaiano e che siano prevedibili
3. Assistenza nell'inserimento: Aiutare gli utenti ad evitare gli errori ed agevolarli nella loro correzione

1.6.5.3.4 Principio 4 - Robusto

Il contenuto deve essere abbastanza robusto per essere interpretato in maniera affidabile mediante una vasta gamma di programmi utente, comprese le tecnologie assistive.

- Compatibile: Garantire la massima compatibilità con i programmi utente e con le tecnologie assistive.

1.6.6 Requisiti funzionali

Con requisiti funzionali si intende l'elenco delle funzionalità che il software dovrà esporre per ottemperare al raggiungimento degli obiettivi di progetto.

1.6.6.1 Funzionalità del gestore dei contenuti (CMS)

Il sistema di gestione dei contenuti (CMS) dovrà esporre le seguenti funzionalità minime:

1.6.6.2 Profilatura Accessi

Il sistema dovrà fornire funzioni di gestione degli accessi obbligatorio per le funzioni di back-end.

Il riconoscimento degli utenti dovrà avvenire almeno tramite credenziali censite all'interno del sistema stesso. Soluzioni elastiche che integrino anche ulteriori fonti di riconoscimento quali AD, LDAP e simili sono auspiccate.

Il sistema di gestione dei permessi dovrà essere flessibile consentendo di discriminare l'accesso alle differenti funzioni del Sistema e, nelle funzioni di editing, per la creazione, modifica e revisione dei contenuti in base al singolo utente e/o a gruppi/profilo predefiniti.

1.6.6.3 Metadattazione e categorizzazione dei contenuti

Il sistema dovrà permettere la categorizzazione dei contenuti mediante l'utilizzo di Tag, Tassonomie, tipologie di contenuto e metadati descrittivi standard.

La attribuzione di questi elementi deve poter essere fatta a livello di sito e, indipendentemente, per ciascuna pagina o contenuto.

L'attribuzione, la modifica e l'integrazione è deve essere consentita da parte degli utenti abilitati alla creazione dei contenuti.

compatibilità con i seguenti standard relativi ai formati di descrizione dei contenuti:

- o XML (Extensible Markup Language, vedi <http://www.w3.org/XML/>);

- o RISM (Publishing Requirements for Industry Standard Metadata, vedi <http://www.prismstandard.org/>);
- o Dublin Core Metadata Initiative (basato su ISO/IEC 11179, vedi <http://dublincore.org/>);
- o XMP (Extensible Metadata Platform, creato da Adobe);

1.1.1 Multimedialità

Il sistema dovrà permettere l'inserimento, nei singoli contenuti, di elementi multimediali quali foto e/o gallerie di immagini, mappe, video, animazioni, grafici e testi con formattazione avanzata HTML.

Il sistema dovrà altresì permettere l'inclusione di contenuti forniti da altre piattaforme con il sistema di embedding (es. video da youtube, mappe da google maps e simili).

Al momento dell'inserimento o dell'embedding dovranno poter essere associate le alternative testuali ed in altro formato previste dalla norme sull'accessibilità.

1.6.6.4 Repository

Dovrà essere previsto un repository per consentire il caricamento, la gestione e l'archiviazione di contenuti multimediali (immagini, audio, video) e documentali consentendo di evitare duplicazioni di caricamento.

Il repository potrà prevedere semplici funzioni di ottimizzazione dei contenuti multimediali, anche automatiche, per agevolare la pubblicazione quali, ad esempio: ridimensionamento, ritaglio, rotazione, regolazione luci e colori, produzione di thumbnails.

1.6.6.5 Media Gallery Archivio Fotografico

Il Parco Archeologico di Pompei ha realizzato una estesa digitalizzazione del patrimonio fotografico ed archivistico in suo possesso (circa 180.000 file). Il Sito dovrà quindi offrire l'accesso ad una Media Gallery che consenta la visualizzazione, zoom e pan delle immagini dell'archivio, offrendo strumenti di ricerca e selezione.

1.6.6.6 Mappa interattiva

Il sistema dovrà consentire la gestione di una o più mappe interattive del sito, come presente in allegato.

Alcuni strati informativi dovranno poter essere agevolmente aggiornati attraverso una semplice interfaccia, in particolare ma non esclusivamente, le domus che temporaneamente vengono chiuse al pubblico.

1.6.6.7 Allegati

Il sistema dovrà permettere l'inserimento, ed il download da parte degli utenti, di file allegati alle pagine di contenuto.

La presenza di allegati andrà indicata con opportune icone e sarà indicata la dimensione e tipologia del file come indicato dalle norme sull'accessibilità.

1.6.6.8 Iper testo

Il sistema dovrà supportare la navigazione ipertestuale propria dell'HTML e la visualizzazione di link sia esterni che interni al sito stesso.

1.6.6.9 Gestione lingue multiple

Il portale del Parco Archeologico sarà estesamente multilingue pertanto il Sistema deve offrire pieno supporto alla internazionalizzazione del sito.

Il sistema dovrà consentire la gestione delle versioni tradotte in modo semplice e intuitivo.

La Home page e le principali sezioni dovranno essere disponibili in almeno 9 lingue. L'intero sito sarà comunque disponibile almeno in Italiano ed Inglese. Le lingue inizialmente previste sono Italiano, Inglese, Francese, Tedesco, Spagnolo, Giapponese, Cinese, Russo e Portoghese.

Il sistema dovrà anche gestire la traduzione di Tag, tassonomie, messaggi, e di tutte le altre parti del sito non strettamente identificabili come contenuti redazionali in modo che in nessun modo vi siano parti del sito "non tradotte" esposte (se non per espressa volontà dei redattori).

Il sistema dovrà sempre esporre i contenuti nella lingua selezionata dall'utente e in caso di mancata presenza del contenuto nella lingua richiesta in una lingua "default" selezionabile dall'amministratore.

Il Sistema dovrà quindi permettere la completa rappresentazione di tutti gli insiemi di caratteri corrispondenti e l'inserimento e la presentazione di testi in scritture sinistrorse (da sinistra a destra) e destrorse (da destra a sinistra).

Il sistema potrà implementare un sistema di workflow che preveda la possibilità di inviare i singoli contenuti per la traduzione, revisione o verifica ad utenti specifici, e notificare in caso di contenuti aggiornati la necessità di aggiornare conseguentemente la traduzione.

1.6.6.10 Indicizzazione

I contenuti testuali, comprese le didascalie, dovranno essere indicizzati e ricercabili attraverso uno strumento di ricerca presentato all'utente in homepage.

I contenuti dovranno essere altresì disponibili alla indicizzazione da parte dei motori di ricerca.

1.6.6.11 Workflow

Potrà includere funzioni per impostare e gestire workflow redazionali semplici (creazione bozza, pubblicazione, rimozione), in maniera flessibile e non prescrittiva.

I.6.6.12 Navigazione

Il CMS deve consentire la visualizzazione dell'albero dei contenuti, la navigazione e la modifica della struttura (creazione, rimozione, estensione, duplicazione e spostamento).

I.6.6.13 Editing

Il modulo di inserimento ed editazione dei contenuti deve offrire una modalità di inserimento WYSIWYG ed anche la possibilità di modificare direttamente il codice dei contenuti prodotto dal Sistema.

I.6.6.14 Preview

Il Sistema deve consentire di visualizzare i contenuti inseriti, in modalità preview, prima della conferma di pubblicazione.

I.6.6.15 Pubblicazione a tempo

Il Sistema deve consentire di associare a ciascun contenuto una data di pubblicazione, anche futura, ed una di fine visibilità. Il Sistema deve onorare automaticamente le date inserite rendendo disponibili i contenuti dal data di pubblicazione ed escludendoli dalla visibilità al termine del periodo stabilito.

I.6.6.16 Archiviazione

Ciascuna pagina pubblicata dovrà essere storicizzata, anche ai fini di revisione e controllo (p.e., controversie legali, ecc.);

Deve essere prevista una funzione di archiviazione automatica, periodica, dei contenuti.

I.6.6.17 Log

Deve essere gestito un sistema di registrazione (log) che consenta di tracciare le attività di modifica dei contenuti effettuate attraverso il sistema, associando ad ogni evento l'utente responsabile.

I.6.6.18 Strumenti esterni

Il monitoraggio e la valutazione del funzionamento, dell'efficienza e dell'efficacia del sito potranno comportare l'impiego di strumenti esterni pertanto il CMS dovrà consentirne l'utilizzo (es.: Webmaster Tools, Google Analytics, ecc).

I.6.6.19 Gestione indirizzario utenti

Il Sistema potrà gestire un indirizzario degli utenti raccogliendo email e identificativi dei visitatori, consentendo la registrazione dei visitatori attraverso i propri profili 'social', osservando le opportune normative sulla privacy.

Utenti registrati potranno avere un accesso differenziato ad alcuni contenuti.

1.6.6.20 Gestione Newsletter e comunicazioni

Il Sistema potrà consentire la preparazione e gestione di newsletter e comunicazioni da inviare a indirizzi o recapiti selezionati.

1.6.7 Funzionalità del Front-end

Il portale dovrà fornire le seguenti funzionalità "minime" per ogni contenuto presentato:

1.6.7.1 Visualizzazione Responsive

Il Sistema deve essere pienamente multicanale assicurando la fluidità della presentazione per tutte le pagine del portale su differenti piattaforme di fruizione (metodo 'responsive'), indipendentemente dalle caratteristiche dello strumento e dell'agente di consultazione.

1.6.7.2 Compatibilità

A seconda del sistema operativo, sarà assicurata la compatibilità con i seguenti browser: Internet Explorer (versione 8.0 e superiori), Edge (versione 12 e superiori), Mozilla Firefox (versione 20 e superiori) e Chrome (versione 22 e superiori) per ambiente Windows; Safari (versione 5 e superiori) e Firefox (versione 9.01 e superiori) per ambiente Mac OS X; Firefox (versione 25 e superiori) per ambiente Linux; GNewSense 3.0 e Lynx 2.8.7 (e superiori) come browser di tipo testuale; Samsung Internet (versione 3.3 e superiori), Chrome for Android in ambiente Android.

1.6.7.3 Ricerca

Tutti i contenuti devono poter essere ricercati tramite "query" sul loro contenuto testuale o sui tag, categorie, tassonomie ad essi assegnati in fase di redazione. Lo strumento di ricerca dovrà essere evidente nella home page del sito.

1.6.7.4 Sharing

Tutti i contenuti potranno essere condivisi dai visitatori sia tramite pubblicazione diretta su social network (es.: Facebook, Google+, Twitter ecc.), sia tramite invio diretto ad un indirizzo email (come link).

Dovranno essere previsti opportuni 'tool' per agevolare la condivisione.

1.6.7.5 Stampa

Tutti i contenuti devono prevedere un layout di stampa chiaro e leggibile ed una apposita funzione per l'invio alla stampa.

1.6.7.6 URL Rewrite e Bookmarking

Tutti i contenuti devono possedere un link permanente e unico (permalink) che permetta al contenuto di essere aggiunto ai "preferiti" (bookmarks) o condiviso come link.

Il link dovrà risultare, anche attraverso tecniche di URL rewriting, indicativo del contenuto collegato.

1.6.7.7 Form di Contatto

Un modulo deve prevedere una form di contatto attraverso la quale il visitatore possa richiedere informazioni e inviare segnalazioni in modo semplice, eventualmente collegata agli indirizzi social del Parco Archeologico di Pompei.

1.6.8 Requisiti tecnici

1.6.8.1 Caratteristiche del Sistema di Gestione dei Contenuti (CMS)

1.6.8.1.1 Licenza

Il Sistema di gestione dei contenuti (Sistema) e ogni altro software facente parte della presente offerta, dovrà essere fornito con una licenza di codice sorgente aperto (open source), ad esempio EUPL, GPL o freeBSD/newBSD -compatibili con gli standard Open Source Initiative (OSI)-, o codice libero.

La documentazione predisposta e consegnata a corredo del Sistema diverrà di proprietà della Stazione Appaltante, che potrà utilizzarla senza limitazione alcuna.

I contenuti inseriti nel Sistema sono e restano di proprietà del Parco Archeologico di Pompei.

1.6.8.1.2 Standard di codifica

Il Sistema dovrà avvalersi delle tecnologie di codifica e presentazione (XML, HTML, XHTML, CSS) conformi al più recente standard stabile. La conformità agli standard è finalizzata ad assicurare una maggiore compatibilità con gli strumenti di fruizione ed ad agevolare la manutenzione del codice.

In particolare devono essere rispettati i seguenti standard e raccomandazioni:

- ISO/IEC 15445:2000(E) (HTML),
- ISO/IEC 16262:2002 (ecma-script),
- le Recommendation del W3C relative al linguaggio HTML, nella versione 4.01 e successive e al linguaggio XHTML nella versione 1.0 e successive, al linguaggio CSS nella versione 1.0 e successive e ai linguaggi e a specifiche tecniche relative alla realizzazione di pagine, oggetti e applicazioni web, quali, ad esempio, HTTP, URI, URL, HTML, XHTML, XML, SVG, SMIL, SOAP;

L'adesione agli standard dichiarati potrà essere verificata dalla Stazione Appaltante tramite servizi di validazione (es.: W3C Validator) concordati con l'esecutore.

1.6.8.1.3 Modularità

L'architettura del Sistema dovrà essere modulare. Dovrà essere assicurata la possibilità di intervenire su singoli moduli senza riflessi sul resto del Sistema, dovrà essere possibile introdurre nuovi moduli per nuove funzionalità, ad esempio con architettura a 'plugin'.

Le personalizzazioni realizzate dovranno essere separate dal sistema in modo da consentire l'applicazione di aggiornamenti e patch rilasciate senza ulteriori interventi sul codice.

1.6.8.1.4 Scalabilità

Considerando le notevoli potenzialità di espansione nel numero degli accessi e nella quantità di pagine ed informazioni presentate, l'architettura del Sistema dovrà essere in grado di sopportare un incremento, anche repentino, negli accessi e nelle richieste. Deve garantire il funzionamento in architetture di sistema a grappolo ad alta disponibilità (high availability cluster) ed a bilanciamento dei carichi (load balancing) anche in ambienti virtualizzati e/o cloud.

1.6.8.1.5 Sicurezza

L'integrità del Sistema e la coerenza dei dati in esso contenuti e pubblicati è di estrema importanza pertanto le procedure di identificazione degli utenti ed ogni funzione del CMS devono prevedere alti standard di sicurezza per promuovere la salvaguardia del Sistema e dei dati da esso gestiti.

Dovrà essere previsto un sistema di monitoraggio della sicurezza: controllo di accesso, gestione autorizzazioni, resistenza ad attacchi esterni, certificazione dell'integrità di contenuti da fornitori esterni.

Si prevede la conformità con le linee guida esposte in OWASP Building Guide, con riferimento all'ultima versione disponibile.

1.6.8.1.6 Tecnologie preferite

Sono considerate tecnologie preferenziali per l'implementazione del portale le piattaforme a codice sorgente aperto collaudate, di diffuso utilizzo e regolarmente mantenute quali, ma non limitatamente a, Drupal, Joomla, Wordpress.

1.6.9 Documentazione

L'appaltatore dovrà fornire, oltre a tutto il codice sorgente sviluppato, la seguente documentazione, in formato digitale:

- Documentazione tecnica e di progetto illustrante il sistema e le scelte progettuali adottate, completa ed esaustiva;
- Diagrammi architetturali UML delle componenti, dei moduli utilizzati e delle funzioni sviluppate;
- Manuale d'uso per l'utente;
- Manuale d'uso per l'amministratore;
- Documentazione completa di installazione e configurazione.

Dovrà inoltre consegnare copia digitale dei supporti didattici utilizzati durante i percorsi formativi.

La documentazione dovrà essere tenuta aggiornata a cura dell'Esecutore e consegnata a seguito di ogni aggiornamento alla Stazione Appaltante.

La documentazione prodotta dovrà essere sottoposta alla accettazione da parte della Stazione Appaltante.

1.6.10 Installazione

Nella fase di progettazione e sviluppo il portale dovrà essere ospitato, in tutte le fasi di realizzazione, su apparati e sistemi a cura dall'Esecutore.

L'Esecutore dovrà comunicare con almeno 30 giorni di preavviso tutte le caratteristiche tecniche dell'ambiente di produzione (hardware e sistema operativo) necessarie per la messa in esercizio del portale. La Stazione Appaltante metterà a disposizione l'ambiente richiesto dall'Esecutore, potendosi avvalere, a discrezione, anche di soluzioni virtualizzate e/o 'cloud'.

L'Esecutore si farà carico di tutte le attività di installazione, configurazione, ottimizzazione e taratura del software nell'ambiente di produzione.

La Stazione Appaltante si riserva la possibilità di richiedere la giustificazione delle caratteristiche tecniche richieste e la modifica delle stesse.

1.6.11 Formazione

1.6.11.1 Formazione

L'appaltatore dovrà assicurare un percorso formativo per gli utenti con funzioni di editing, inserimento e gestione dei contenuti ed un percorso formativo per gli utenti con funzioni di amministrazione e gestione del sistema.

Entrambi i percorsi formativi dovranno comprendere almeno una parte di istruzione 'in presenza' per assicurare il confronto e la discussione di casi d'uso.

1.6.12 Assistenza e Manutenzione

La fornitura dovrà comprendere anche il servizio di assistenza e di manutenzione correttiva ed adeguativa ed ottimizzazione.

La durata del servizio di assistenza e di manutenzione è di 36 mesi e decorre dalla data di positivo collaudo in produzione.

1.6.12.1 Assistenza

Il servizio di assistenza dovrà assicurare il supporto nell'utilizzo del Sistema da parte degli utenti ed amministratori del portale.

Il supporto sarà fornito attraverso un servizio di help desk, che risponderà in tempo reale per guidare gli utenti nelle attività ordinarie e che riceva le segnalazioni relative ai malfunzionamenti, con conseguente apertura di un evento di manutenzione.

L'help desk dovrà essere contattabile via telefono, email o canale web.

Dovrà essere prodotta una reportistica regolare, almeno a cadenza bimestrale, degli interventi di assistenza e manutenzione secondo il formato concordato con la Stazione Appaltante.

1.6.12.2 Manutenzione ordinaria e correttiva

Per manutenzione ordinaria e correttiva si intende la diagnosi e la rimozione delle cause e degli effetti, sia sulle interfacce utente che sulle basi dati, dei malfunzionamenti delle procedure e dei programmi rilasciati in produzione.

La manutenzione correttiva è normalmente successiva ad una segnalazione di impedimento all'esecuzione dell'applicazione o funzione o dal rilascio di differenze fra l'effettivo funzionamento del software applicativo e quello atteso, come previsto dalla relativa documentazione o comunque determinato dai controlli che vengono svolti durante le attività.

I malfunzionamenti imputabili a difetti presenti nel codice sorgente, o nelle specifiche di formato o di base dati, non rilevati a suo tempo durante il ciclo di sviluppo o nel collaudo, sono risolti dal servizio di manutenzione ordinaria e correttiva con interventi sul codice sorgente.

Sono parte integrante della manutenzione ordinaria e correttiva le seguenti attività:

- Rimozione/eliminazione di errori e/o imperfezioni funzionali esistenti nel codice e/o nella logica di uno o più moduli della procedura;
- Ripristino ed aggiornamento delle strutture dati del database;
- Allineamento della procedura a nuove release del software di base e d'ambiente;
- Interventi sistemistici per il ripristino delle funzionalità del software secondo le modalità previste;
- Aggiornamento ed adeguamento, se necessario, della documentazione di sistema.

1.6.12.3 Manutenzione adeguativa

La manutenzione adeguativa ha lo scopo di adattare il sistema, senza modificarne le funzionalità.

Con il termine manutenzione adeguativa si intendono tutti gli adeguamenti necessari a seguito di cambiamenti di condizioni di contorno, quali ad esempio per adeguamenti a normative o regolamenti, per miglioramento delle performance delle applicazioni, per aumento delle dimensioni delle base dati.

1.6.12.4 Manutenzione evolutiva

La manutenzione evolutiva ha lo scopo di implementare nuove funzionalità nel sistema.

Dovranno essere comprese nel servizio n. 80 ore/uomo annue di manutenzione evolutiva del sistema da impiegarsi nello studio, progettazione, realizzazione ed implementazione di estensione o nuove funzioni richieste dal Parco Archeologico di Pompei.

1.6.12.5 Ottimizzazione, monitoraggio e tuning

Comprende l'esecuzione di processi di aggiornamento e fine-tuning del sito, mediante strumenti di analisi dell'uso del sito da parte dei suoi utenti, ovvero analisi dei contenuti, degli accessi e del traffico.

L'Esecutore dovrà adottare le più efficaci tecniche per ottimizzare le prestazioni, minimizzando i tempi di riposta (response time) della presentazione delle pagine e delle informazioni richieste.

L'Esecutore dovrà fornire regolarmente al Parco Archeologico gli esiti delle attività di monitoraggio e delle azioni di ottimizzazione intraprese.

1.6.12.6 Affiancamento e Passaggio di consegne

Al termine del periodo contrattuale l'appaltatore dovrà assicurare un periodo di affiancamento alla ditta subentrante, della durata di 21 giorni, per consentire una corretta ed ordinata transizione.

E' compreso in questa fase, qualora fosse necessario, lo scarico in un formato standard (es.: XML, SQL) di tutto il contenuto del Sistema.

L'appaltatore dovrà inoltre consegnare al Parco Archeologico di Pompei ed alla ditta subentrante una versione aggiornata di tutta la documentazione prodotta.

1.6.12.7 Livelli di servizio

Sono richiesti i seguenti livelli minimi di servizio (SLA) per le attività di assistenza e manutenzione:

Tipo	Requisito
Help Desk Primo Livello	Dal lunedì al venerdì in orario 9-16. Contattabile via Email, Telefono e/o apposito canale Web.
Presenza in carico segnalazione	60 minuti
Risoluzione segnalazioni priorità alta bloccante	6 ore
Risoluzione segnalazioni priorità media	4 giorni lavorativi
Risoluzione segnalazioni priorità bassa	9 giorni lavorativi

Sono considerate:

- Segnalazioni a priorità alta: tutte le anomalie che causano la totale inaccessibilità al sito o ad una porzione superiore al 25% delle pagine di primo livello delle sezioni, compromettendo la sua fruibilità complessiva.
- Segnalazioni a priorità media: tutte le anomalie che causano una parziale inaccessibilità al sito o la corretta fruibilità di alcune parti di esso.
- Segnalazioni a priorità bassa: tutte le anomalie che, pur non compromettendo l'accesso o la fruibilità dell'informazione, modificano il comportamento normalmente atteso.

1.6.13 Implementazione dei contenuti

La messa in esercizio del portale comprende l'inserimento di tutti i contenuti, testuali ed immagini disponibili.

I contenuti in lingua Italiana saranno forniti dal Parco Archeologico di Pompei. I contenuti in lingua straniera dovranno essere tradotti, a cura dell'Esecutore, su testi forniti dal Parco Archeologico.

Tutti i contenuti dovranno essere approvati dal Parco Archeologico prima della definitiva pubblicazione.

1.6.13.1 Traduzione

L'Esecutore dovrà provvedere alla traduzione nelle 8 lingue individuate dalla Stazione Appaltante (Inglese, Francese, Tedesco, Spagnolo, Giapponese, Cinese, Russo, Portoghese) dei contenuti forniti, secondo le indicazioni della Stazione Appaltante.

L'intero contenuto sarà tradotto in lingua Inglese (britannico), pari circa a 300 cartelle, mentre per le restanti lingue (Francese, Tedesco, Spagnolo, Giapponese, Cinese, Russo, Portoghese) sarà richiesta una traduzione parziale del sito, corrispondente a circa 4 cartelle.

La traduzione fornita dovrà rispondere ai più alti standard di qualità.

I testi dovranno essere sottoposti all'approvazione della Stazione Appaltante prima della loro pubblicazione.

1.6.14 Garanzia

Ogni prodotto realizzato e/o modificato deve essere pienamente rispondente ai requisiti funzionali espressi, alle normative vigenti (vedi accessibilità), ai requisiti non funzionali (sicurezza, usabilità, prestazionalità, manutenibilità, ecc.) nonché agli standard, linee guida e miglior prassi disponibile per lo sviluppo software.

Ne discende che eventuali anomalie, difettosità residua non intercettata durante le fasi di test del fornitore e di collaudo dell'ente, riscontrabili sulle funzionalità realizzate e/o modificate durante l'intera fornitura devono essere rimosse, come parte integrante dei servizi che li hanno realizzati, a totale carico del Fornitore. Pertanto, l'impresa dovrà garantire la tempestiva rimozione dei difetti del software nuovo e/o modificato nonché la correzione e/o il ripristino delle basi dati deteriorate come ripercussione dei difetti.

Si precisa che gli interventi correttivi dovranno riguardare anche la documentazione a corredo.

Per tutto il software rilasciato il Fornitore deve produrre/aggiornare la relativa documentazione. La documentazione deve rispondere a requisiti di accuratezza, comprensibilità e più in generale usabilità.

Pertanto, deve essere garantita, come parte integrante dei servizi realizzativi, la correzione gratuita dei difetti riguardanti:

- gli oggetti software nuovi e/o modificati;

- le basi dati deteriorate come ripercussione dei difetti;
- la documentazione a corredo al software.

La garanzia opera:

- per tutto il periodo di erogazione del servizio relativamente a tutto il sw collaudato (o forma equivalente) in tale periodo;
- per i dodici mesi successivi per tutti i prodotti collaudati (o forma equivalente) nel corso dei dodici mesi precedenti.

Le suddette garanzie devono essere prestate in proprio dall'Appaltatore anche per il fatto del terzo, intendendo l'Amministrazione restare estranea ai rapporti tra l'impresa e le ditte fornitrici.

II SEZIONE DISCIPLINARE DI GARA

II.1 MODALITÀ DI AGGIUDICAZIONE

II.1.1 Criterio di aggiudicazione

La gara verrà aggiudicata con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95 del D. Lgs. n. 50/2016.

La Stazione Appaltante si riserva la facoltà di procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

II.1.2 Parametri di valutazione

La valutazione delle offerte sarà effettuata con l'attribuzione di un punteggio massimo di 100 punti, così suddiviso:

- Offerta Tecnica: 70 punti massimo
- Offerta Economica: 30 punti massimo

L'offerta Tecnica è suddivisa nei Criteri e Sub-Criteri sotto riportati, con i relativi pesi.

II.1.2.1 OFFERTA TECNICA

II.1.2.2 Soluzione progettuale CMS (24)

Descrizione tecnica	Adeguatezza e coerenza con gli obiettivi di comunicazione del Parco Archeologico di Pompei; chiarezza espositiva; Qualità, completezza e coerenza della proposta metodologica per la realizzazione dei servizi	16
Piattaforme ed Ambienti di sviluppo	Modularità, efficacia e funzionalità di architettura, capacità di	8

	migliorare gli strumenti esistenti sviluppando nuove funzionalità;	
--	--	--

II.1.2.3 Assistenza e manutenzione (20)

Descrizione servizio assistenza	Adeguatezza e coerenza del servizio; Qualità, completezza e coerenza della proposta metodologica per la realizzazione del servizio di assistenza e manutenzione	10
SLA Assistenza e Manutenzione - Presa in carico	Miglioramento Tempi di presa in carico	4
SLA Assistenza e Manutenzione - Segnalazioni a priorità alta e media	Miglioramento Tempi di risoluzione	6

II.1.2.4 Formazione (8)

Piano di formazione - Completezza e coerenza	Completezza e coerenza del piano di formazione	5
Piano di formazione - Giornate in presenza	Giornate di formazione in presenza	3

II.1.2.5 Figure professionali (18)

Figure professionali preposte alla realizzazione del sito e dei servizi di manutenzione ed assistenza; Figure professionali preposte alla realizzazione delle traduzioni, Esperienze curriculari e diversificazione delle figure professionali in base alle competenze.

Capo Progetto / Project Manager	6
Specialista di prodotto	3
Visual Web Designer	3
Analista funzionale	3
Traduttori	3

II.1.3 Attribuzione dei coefficienti e Calcolo dei punteggi

II.1.3.1 Offerta Tecnica

L'attribuzione del punteggio alla offerta Tecnica avverrà con il metodo del confronto a coppie, attraverso la comparazione dei criteri e sub-criteri definiti in questo Capitolato.

Ciascun commissario confronterà l'offerta di ciascun concorrente indicando quale offerta preferisce e il grado di preferenza, variabile tra 1 e 6, secondo lo schema seguente: 1 - nessuna preferenza; 2 - preferenza minima; 3 - preferenza piccola; 4 - preferenza media; 5 - preferenza grande; 6 - preferenza massima. Al termine dei confronti si sommano i punteggi per i sub-criteri di ciascun concorrente (per i casi in cui vi è una preferenza) ottenendo i punteggi attribuiti da ciascun commissario. I punteggi così ottenuti sono trasformati in coefficienti, variabili tra zero e uno, trasformando in uno il punteggio più elevato e rapportando proporzionalmente ad esso i punteggi rimanenti. La determinazione del punteggio finale per l'offerta tecnica è ottenuta con il metodo aggregativo compensatore.

II.1.3.2 Offerta Economica

L'attribuzione del punteggio alla offerta Economica avverrà attraverso il metodo di analisi "non lineare a proporzionalità inversa (interdipendente)" come presente sul portale Acquisti in Rete.

II.1.3.3 Riparametrazione

Qualora nessuna delle offerte tecniche raggiunga il massimo punteggio relativamente ad un determinato criterio, attribuito in base ai sub criteri indicati, al fine di evitare di alterare la proporzione prevista tra i diversi elementi di ponderazione, si procederà alla riparametrazione dei punteggi per allinearli all'elemento di partenza.

Non sarà effettuata una ulteriore riparametrazione nel caso in cui nessuna delle offerte tecniche raggiunga il massimo punteggio per l'offerta tecnica nel suo complesso.

II.1.4 Calcolo dell'anomalia

La congruità delle offerte è valutata sulle offerte che presentano sia i punti relativi al prezzo, sia la somma dei punti relativi agli altri elementi di valutazione, entrambi pari o superiori ai quattro quinti dei corrispondenti punti massimi previsti dal bando di gara ai sensi dell'art. 97 c. 3 del DLgs 50/16.

Sarà richiesto ai partecipanti la cui offerta sia ritenuta anomala la produzione di giustificazioni ai sensi dell'art. 97 c. 1 del DLgs 50/16.

II.2 SOGGETTI AMMESSI A PARTECIPARE

II.2.1 Soggetti ammessi

Sono ammessi alla RDO i soggetti abilitati al MePa.

Tali soggetti possono partecipare alle RdO sotto forma di singolo operatore economico oppure di raggruppamenti temporanei di concorrenti o consorzi ordinari di concorrenti, costituiti o costituendi con altre imprese abilitate al MePA.

Ai raggruppamenti temporanei di concorrenti o consorzi ordinari di concorrenti, costituiti o costituendi si applicano le disposizioni di cui all'art 47 del Decreto Legislativo 50/2016.

Non è ammessa la partecipazione alla gara di concorrenti per i quali sussistano:

- 1) le cause di esclusione di cui all'articolo 80 del Decreto Legislativo 50/2016;
- 2) le cause di divieto, decadenza o di sospensione di cui all'articolo 67 del Decreto Legislativo 6 settembre numero 159;
- 3) le condizioni di cui all'articolo 53, comma 16-ter, del Decreto Legislativo del 2001, numero 165 o di cui all'articolo 35 del decreto-legge 24 giugno 2014, numero 90 convertito con modificazioni dalla Legge 11 agosto 2014, numero 114 o che siano incorsi, ai sensi della normativa vigente, in ulteriori divieti a contrattare con la pubblica amministrazione.

Gli operatori economici aventi sede, residenza o domicilio nei paesi inseriti nelle c.d. black list di cui al decreto del Ministro delle finanze del 4 maggio 1999 e al decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 21 novembre 2001 devono essere in possesso, pena l'esclusione dalla gara, dell'autorizzazione in corso di validità rilasciata ai sensi del DM 14 dicembre 2010 del Ministero dell'economia e delle finanze ai sensi dell'articolo 37 del Decreto Legge 3 maggio 2010, numero 78, oppure avere in corso un procedimento per il rilascio della predetta autorizzazione.

Agli operatori economici concorrenti, ai sensi dell'articolo 48 del Decreto Legislativo 50/2016, è vietato partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di operatori economici, ovvero partecipare alla gara anche in forma individuale qualora gli stessi abbiano partecipato alla gara medesima in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti.

Ai consorziati indicati per l'esecuzione da un consorzio di cui all'articolo 45 (consorzi tra società cooperative e consorzi tra imprese artigiane), ai sensi dell'articolo 48, commi 7, 8, 9, 10 del Decreto Legislativo 50/2016 è vietato partecipare in qualsiasi altra forma alla medesima gara; il medesimo divieto, ai sensi dell'articolo 45, comma 5 lettera C del Decreto Legislativo 50/2016, vige per i consorziati indicati per l'esecuzione da un consorzio di cui all'articolo 45, comma 1 e 2 (consorzi stabili).

II.2.2 Requisiti di ordine generale

Le Imprese che intendano partecipare alla presente RdO devono possedere i seguenti requisiti:

- a) non trovarsi in alcuna delle situazioni di esclusione dalla partecipazione alla gara di cui all'articolo 80 del Decreto Legislativo numero 50/2016;
- b) essere iscritte al registro delle imprese per attività inerenti i beni oggetto di gara in conformità di quanto previsto dall'articolo 83, comma 3 del Decreto Legislativo numero 50/2016;

- c) di essere iscritte nel bando attivo sul MePa Consip, nella categoria di riferimento "ICT2009 - Hardware, Software e servizi ICT";
- d) disporre di una firma digitale rilasciata da un certificatore accreditato e generata per la creazione firma sicura, ex articolo 38, comma 2 del DPR numero 445/2000.

Il.2.3 Requisiti di carattere economico – finanziario

L'operatore economico deve dichiarare, nel DGUE, di avere realizzato negli ultimi tre esercizi (2014 – 2015 – 2016) un fatturato globale d'impresa che non sia inferiore a tre volte l'importo a base d'asta per verificare la solidità economica data la peculiarità del sito in cui si andrà ad effettuare la fornitura.

Si precisa che se il concorrente non è in grado, per giustificati motivi, ivi compreso quello concernente la costituzione o l'inizio dell'attività da meno di tre anni, di presentare l'autocertificazione di cui sopra, può provare la propria capacità economica e finanziaria mediante qualsiasi altro documento considerato idoneo dalla Stazione Appaltante.

Il.2.4 Requisiti di carattere tecnico -professionale

La capacità tecnica e professionale del prestatore della fornitura dovrà essere comprovata nel DGUE con l'elenco delle principali forniture e servizi analoghi a quelli oggetto della fornitura cui si concorre, pari almeno all'importo posto a base di gara, prestati negli ultimi tre anni con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari.

L'appaltatore dovrà possedere la strumentazione tecnica necessaria per la fornitura ed il personale necessario per lo svolgimento dei servizi di assistenza tecnica.

Nel caso di A.T.I., a pena di esclusione i requisiti di cui all'art. 80 del DLgs 50/16 dovranno essere posseduti e dichiarati all'interno della domanda di partecipazione da ciascuno degli operatori economici raggruppati. I soli requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale, sempreché frazionabili, potranno essere cumulativamente posseduti dal raggruppamento nel suo insieme.

Nel caso di concorrenti costituiti ai sensi dell'art. 48 c. 5 del DLgs 50/16, dovranno essere indicate le parti del servizio che ciascuna delle associate intende svolgere (il servizio di fornitura dovrà essere svolto nella misura prevalente dalla mandataria e nella restante misura dalle mandanti).

I requisiti, di capacità economica, finanziaria, tecnica e professionale saranno dichiarati, in sede di gara, in conformità alle disposizioni del DPR 445/2000 e successivamente dovranno essere documentati, in caso di aggiudicazione provvisoria ovvero nell'ipotesi di cui all'art. 80 del DLgs 50/16

II.3 PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

II.3.1 Invio dell'offerta

La presentazione dell'offerta implica l'accettazione da parte dell'Impresa di ogni condizione riportata nel presente Capitolato e relative specifiche.

Tutti documenti relativi alla presente procedura (documentazione amministrativa e offerta economica) fino all'aggiudicazione dovranno essere inviati tramite il portale Acquisti in Rete (acquistinretepa.it) entro il termine perentorio ivi indicato, pena l'irricevibilità dell'offerta e comunque la non ammissione alla procedura.

Saranno dichiarate irricevibili e/o inammissibili ed escluse dalla procedura:

- le offerte nelle quali fossero sollevate eccezioni e/o riserve di qualsiasi natura alle condizioni specificate;
- offerte che siano sottoposte a condizione;
- offerte che sostituiscano, modifichino e/o integrino le predette condizioni;
- offerte incomplete e/o parziali

II.3.2 L'Offerta tecnica

L'offerta tecnica si compone delle seguenti voci:

- Descrizione tecnica dell'architettura, delle caratteristiche e delle funzionalità del sistema proposto (non superiore a 7500 battute);
- Modalità di erogazione del servizio di progettazione e sviluppo;
- Descrizione delle caratteristiche della piattaforma CMS e degli ambienti di sviluppo impiegati (non superiore a 3600 battute);
- Descrizione delle modalità di erogazione del servizio di Assistenza e Manutenzione;
- Tempo massimo garantito di presa in carico delle segnalazioni;
- Tempi massimi garantiti di risoluzione per segnalazioni di priorità alta e media;
- Descrizione del Piano di formazione;
- Numero giornate garantite di formazione in presenza;
- Curricula delle principali figure professionali impiegate
 - - Capo Progetto / Project Manager
 - - Specialista di prodotto
 - - Visual Web Designer
 - - Analista funzionale

- - Traduttore lingua inglese

Sono possibili offerte tecniche migliorative rispetto a quanto previsto nel presente capitolato.

II.3.3 L'Offerta Economica

l'offerta dovrà essere indicata in euro impiegando soltanto due decimali e dovrà essere espressa in valore assoluto così come richiesto dal modello del portale Acquisti in Rete.

Nell'offerta economica dovranno essere indicati anche i cd "oneri aziendali e/o interni".

II.3.4 Area comunicazioni

Tutte le comunicazioni e le richieste di chiarimento avverranno a mezzo del medesimo portale Acquisti in Rete nella RDO di riferimento.

II.4 PROCEDURA DI GARA

Allo scadere del termine di presentazione delle offerte, la Commissione di Gara procederà alla visualizzazione delle offerte ed alla valutazione delle offerte presentate.

Le attività di aggiudicazione avverranno sul portale Consip Acquisti in Rete (acquistinretepa.it) secondo l'iter guidato, con lo svolgimento successivo delle seguenti attività:

- a) verifica della ricezione delle offerte – documentazione amministrativa;
- b) verifica e valutazione delle offerte tecniche;
- c) apertura offerta economica.

Le attività saranno svolte in seduta pubblica telematica come previsto dal portale. Dell'avvio delle attività sarà data comunicazione ai partecipanti attraverso il portale stesso.

II.4.1 GARANZIE

Ai fini della partecipazione alla presente procedura il concorrente dovrà inviare una garanzia provvisoria ai sensi dell'art. 93 del DLgs. n. 50/2016 di importo pari al 2% della base di gara, comprensivo degli oneri per la sicurezza.

L'importo della garanzia provvisoria può essere diminuito in ragione di quanto stabilito dall'art. 93, comma 7, del D Lgs n. 50/2016.

A garanzia della corretta esecuzione delle prestazioni l'aggiudicatario dovrà costituire una garanzia, denominata "garanzia definitiva" a sua scelta sotto forma di cauzione o fideiussione con le modalità di cui all'art. 103 del DLgs 50/2016.

II.4.2 SUBAPPALTO E AVVALIMENTO

E' ammesso il subappalto secondo le disposizioni dell'art. 105 del nuovo codice degli appalti DLgs 50/2016. L'avvalimento è ammesso nei limiti dell'art. 89 del DLgs 50/2016. L'impresa non deve necessariamente essere iscritta al MePa, purché sia iscritta l'impresa ausiliata. La ditta che intende far ricorso all'avvalimento deve allegare la documentazione attestante il contratto di avvalimento e la dichiarazione ex art. 80 DLgs 50/2016 dell'impresa ausiliaria.

III SEZIONE MODI E TEMPI DI ESECUZIONE

III.1 UFFICIO DI DIREZIONE DEI LAVORI

Le opere del presente appalto si eseguiranno sotto l'alta sorveglianza del Responsabile del Procedimento e del Direttore dell'Esecuzione.

III.2 TEMPI DI ESECUZIONE DEI LAVORI E PROGRAMMAZIONE

L'appaltatore dovrà predisporre il programma di lavoro per l'esecuzione del servizio che dovrà essere visionato ed approvato dal Parco Archeologico di Pompei entro 5 (cinque) giorni dalla ricezione.

L'Appaltatore è tenuto a dare seguito a tutte le variazioni richieste tempestivamente e comunque entro i tempi definiti dal Parco Archeologico.

III.3 OSSERVANZA DELLE DISPOSIZIONI NORMATIVE VIGENTI.

L'appaltatore è tenuto contrattualmente alla esatta osservanza delle norme stabilite:

- dalle leggi e disposizioni in materia di appalti pubblici;
- dalle leggi e disposizioni vigenti circa l'assistenza sociale e le assicurazioni;
- dalle leggi e disposizioni vigenti in materia di sicurezza e igiene sul lavoro, prevenzione, piani di sicurezza ed obblighi diversi;
- dalle leggi e dai patti sindacali;
- dalle disposizioni vigenti sulle assunzioni obbligatorie;
- dalle leggi e disposizioni vigenti sulla disciplina della circolazione stradale e sulla tutela e conservazione del suolo pubblico;
- dalle disposizioni vigenti in materia di prevenzione della criminalità mafiosa; dalle prescrizioni di massima e di polizia forestale vigenti nella Regione Campania.

L'appaltatore è tenuto ad osservare integralmente il trattamento economico e normativo stabilito dai contratti collettivi nazionali e territoriali in vigore per il settore o per le zone nella quale si svolgono i lavori.

III.4 DISPOSIZIONI ANTIMAFIA - PROTOCOLLO DI LEGALITA'

L'Appaltatore è obbligato all'osservanza delle norme di legge in materia di misure contro la delinquenza mafiosa, così come da protocollo di legalità sottoscritto in data 5 novembre 2007 con l'Ufficio Territoriale di Governo di Napoli consultabile al sito <http://www.utgnapoli.it>

III.5 OBBLIGHI ED ONERI A CARICO DELL'APPALTATORE

L'Appaltatore è responsabile dell'esatto adempimento delle condizioni contrattuali e dell'ottima riuscita delle prestazioni oggetto del presente appalto. L'Appaltatore si obbliga a provvedere, a cura e carico proprio e sotto la propria responsabilità, a tutte le spese occorrenti, secondo i più moderni accorgimenti della tecnica, per garantire, in conformità al D.Lgs. 81/08, la completa sicurezza durante l'esercizio dei lavori e l'incolumità delle persone addette ai servizi stessi e per evitare incidenti e/o danni di qualsiasi natura, a persone o cose, assumendo a proprio carico tutte le opere provvisorie ed esonerando, di conseguenza, il Committente da ogni qualsiasi responsabilità.

Sono a completo carico dell'Appaltatore gli oneri relativi a:

- attrezzature, forniture e macchinari atti ad assicurare la perfetta e tempestiva esecuzione delle lavorazioni
- prodotti e materiali di assoluta qualità e rispondenti alle norme vigenti
- ogni altro onere necessario per l'espletamento del servizio per l'esecuzione delle prestazioni
- ogni onere connesso ad osservare le norme vigenti in materia di sicurezza sul lavoro, prevenzione degli infortuni, pubblica incolumità nell'esecuzione del servizio ed a garantire la conformità al D. Lgs 81/08
- provvedere allo smaltimento e/o recupero secondo quanto previsto dal decreto legislativo n. 152/06 e ss.mm.ii. e regolamenti di attuazione;
- tenere sollevato e indenne il Committente da ogni e qualsiasi danno che possa derivare a terzi in dipendenza o conseguenza del presente appalto e servizio connesso;
- garantire al Committente l'accesso ai dati ed alle informazioni relativi alla gestione dei servizi affidati al fine di verificare e controllare l'attuazione del presente contratto;
- approntare tutte le adeguate coperture assicurative in relazione alle attività di cui al presente contratto.

L'Appaltatore deve altresì provvedere a sue cure e spese e senza diritto di compenso alcuno:

- alla fornitura di tutto il materiale di protezione individuale contro gli infortuni, previsto dalle normative vigenti, in particolare dal D. Lgs. n. 81/08.

Sono a carico del committente:

L'onere fiscale conseguente all'applicazione dell'IVA (imposta sul valore aggiunto) su opere e servizi oggetto dell'appalto;

III.6 SUPERVISORE E RESPONSABILE DELL'APPALTATORE

Il personale specialistico di riferimento, i cui curricula sono stati presentati dall'esecutore come parte integrante dell'offerta, dovrà partecipare a pieno titolo, per quanto di competenza all'esecuzione del contratto. Ogni eventuale richiesta di sostituzione dovrà essere accompagnata dal curriculum del sostituto e sottoposta alla preventiva autorizzazione della Stazione Appaltante, che si riserva il diritto di richiedere eventuali approfondimenti e di rifiutare la sostituzione a suo insindacabile giudizio.

L'Appaltatore dovrà indicare il Capo Progetto fornito di requisiti di professionalità ed esperienza adeguata. Il Capo Progetto Responsabile della ditta dovrà avere piena conoscenza delle norme che disciplinano il Contratto ed essere munito dei necessari poteri per la conduzione delle prestazioni. Tutte le eventuali contestazioni di inadempienza fatte in suo contraddittorio avranno lo stesso valore che se fossero fatte direttamente al legale rappresentante dell'Appaltatore. Il Responsabile, in caso di impedimento personale, dovrà comunicare all'Amministrazione Committente il nominativo di un sostituto, del quale dovrà essere presentata procura speciale, da parte dell'Appaltatore, conferendogli i poteri per tutti gli adempimenti inerenti l'esecuzione del Contratto. È facoltà dell'Amministrazione Committente chiedere all'Appaltatore la sostituzione del Responsabile sulla base di documentata motivazione.

PERSONALE DIPENDENTE

L'Appaltatore è obbligato, pena la risoluzione del contratto, al pagamento di tutti gli oneri assicurativi e previdenziali relativi ai propri dipendenti, e se costituita in forma di società cooperativa anche nei confronti dei soci lavoratori impiegati nell'esecuzione dei lavori oggetto dell'appalto, in base alle disposizioni legislative e regolamentari in materia di rapporto di lavoro, di previdenza ed assistenza sociale e di sicurezza ed igiene del lavoro, già in vigore o che, comunque, venissero in seguito emanate in materia.

Resta comunque inteso che ogni e qualsiasi o altro onere derivante sarà a carico dell'Appaltatore medesimo, il quale è obbligato, altresì, a osservare integralmente il trattamento economico e normativo stabilito dai contratti collettivi e territoriali in vigore per il settore e per la zona nella quale si svolgono i lavori, pena risoluzione del contratto.

L'Appaltatore dovrà osservare le disposizioni in materia di sicurezza del lavoro dettate dal D.Lgs. 81/08.

La Ditta aggiudicataria, per l'espletamento del servizio, dovrà utilizzare personale di assoluta capacità, onestà, moralità e adeguato qualitativamente e numericamente alle necessità operative richieste per l'esecuzione del servizio stesso, in modo tale che siano soddisfatti gli obblighi fissati nel presente Capitolato.

III.7 DIVIETO DI SOSPENDERE O DI RITARDARE LE PRESTAZIONI

L'Appaltatore non può sospendere o ritardare le prestazioni con sua decisione unilaterale in nessun caso, nemmeno quando siano in atto controversie con l'Amministrazione Committente.

La sospensione o il ritardo delle prestazioni per decisione unilaterale dell'Appaltatore costituisce inadempienza contrattuale grave e tale da motivare la risoluzione del Contratto per fatto dell'Appaltatore qualora questi, dopo la diffida a riprendere le attività entro il termine intimato dall'Amministrazione Committente a mezzo fax o raccomandata AR PEC? non abbia ottemperato. In tale ipotesi restano a carico dell'Appaltatore tutti gli oneri e le conseguenze derivanti da tale risoluzione.

IV SEZIONE COMPENSI E PENALI

IV.1 PREZZO, FATTURAZIONE E PAGAMENTI

Il prezzo di aggiudicazione rimarrà fisso ed invariabile per tutta la durata del contratto. Pertanto non è ammessa alcuna revisione prezzi oggetto dell'appalto. Resta salvo quanto previsto all'art. 1467 del codice civile.

I pagamenti saranno effettuati a seguito di regolare fattura emessa dall'Appaltatore alle seguenti scadenze:

- 20% [venti per cento] alla sottoscrizione del verbale di avvio dell'esecuzione;
- 30% [trenta per cento] all'esito del positivo collaudo del portale in produzione;
- il restante 50% [cinquanta per cento] in 18 rate bimestrali, decorrenti dall'esito del positivo collaudo del portale in produzione.

Ogni pagamento dovrà essere accompagnato da Dichiarazione di Regolarità Contrattuale.

IV.2 PENALI

1) Per ogni giorno lavorativo di ritardo, non imputabile alla Stazione Appaltante, ovvero a forza maggiore o caso fortuito, nella consegna del sito, l'Amministrazione applicherà una penale pari allo 1‰ (uno per mille) del valore complessivo del Contratto, fatto salvo il risarcimento del maggior danno.

2) Per ogni giorno lavorativo di ritardo del Fornitore, non imputabile all'Amministrazione ovvero a forza maggiore o caso fortuito, nella messa a disposizione all'Amministrazione delle soluzioni/migliorie/strumenti indicati nell'Offerta tecnica, nei tempi indicati nel capitolato ed eventualmente migliorati nell'Offerta tecnica l'Amministrazione applicherà una penale pari allo 1‰ (uno per mille) del valore complessivo del Contratto;

3) Ripristino dell'operatività in esercizio: Per ogni 4 ore solari di ritardo del Fornitore nel ripristino dell'operatività del software applicativo in esercizio a

seguito di un malfunzionamento bloccante, non imputabile all'Amministrazione ovvero a forza maggiore o caso fortuito, eccedente il valore soglia fissato nell'offerta tecnica, l'Amministrazione applicherà una penale pari allo 1‰ (uno per mille) del valore complessivo del Contratto;

4) Per ogni mezza giornata lavorativa (4 ore) di ritardo del Fornitore nel ripristino dell'operatività del software applicativo in esercizio a seguito di un malfunzionamento non bloccante, non imputabile all'Amministrazione ovvero a forza maggiore o caso fortuito, eccedente il valore soglia fissato dall'offerta tecnica, l'Amministrazione applicherà una penale pari allo 0,5‰ (zero cinque per mille) del valore complessivo del Contratto;

5) Mancato rispetto di una scadenza in gestione: per ogni 2 giorni lavorativi o frazione di ritardo del Fornitore, non imputabile all'Amministrazione ovvero a forza maggiore o caso fortuito eccedente il valore soglia fissato nell'offerta tecnica, l'Amministrazione applicherà una penale pari allo 1‰ (uno per mille) del valore complessivo del relativo servizio come indicato nel Contratto di Fornitura.

6) Mancato rispetto di una scadenza di supporto specialistico: per ogni 3 giorni lavorativi o frazione di ritardo del Fornitore nella consegna di un prodotto o di un'attività, non imputabile all'Amministrazione ovvero a forza maggiore o caso fortuito, eccedente il valore soglia previsto per l'indicatore di qualità "SPSS – Slittamento nella consegna di un prodotto e/o di un'attività del servizio di Supporto Specialistico" presente nell'Appendice "Indicatori di Qualità" al Capitolato Tecnico, l'Amministrazione applicherà una penale pari allo 1‰ (uno per mille) del valore complessivo del servizio di supporto specialistico come indicato nel Contratto di Fornitura.

7) Per ogni giorno lavorativo di persistenza di virus o di altro codice dannoso, l'Amministrazione applicherà una penale pari allo 0,3‰ (zero virgola tre per mille) del valore complessivo del contratto di fornitura, fatto salvo il maggior danno, per ogni inadempimento ricadente in uno dei seguenti casi: a. presenza di virus o altro codice dannoso nei prodotti consegnati dall'Impresa; b. immissione nella rete interna della Committente e/o dell'Amministrazione di un virus o altro codice dannoso derivante dall'utilizzo delle stazioni di lavoro messe a disposizione dall'Impresa, non dotate di software aggiornato relativamente all'antivirus e alle patch di sicurezza per i software di base ed applicativi presenti nelle predette stazioni.

8) Deve considerarsi ritardo anche il caso in cui il Fornitore esegua la prestazione dei servizi in oggetto in modo anche solo parzialmente difforme dalle disposizioni di cui al Capitolato Tecnico e all'Offerta Tecnica ed agli Ordinativi di Fornitura. In tal caso le Amministrazioni applicheranno al Fornitore le suddette penali sino alla data in cui la fornitura inizierà ad essere eseguita in modo

effettivamente conforme al Capitolato Tecnico, all'Offerta Tecnica ed agli Ordinativi di Fornitura, fatto salvo il risarcimento del maggior danno.

9) Gli eventuali inadempimenti contrattuali che daranno luogo all'applicazione delle penali sopra stabilite dovranno essere contestati al Fornitore tramite posta elettronica certificata dall'Amministrazione;

10) In caso di contestazione dell'inadempimento da parte dell'Amministrazione il Fornitore dovrà comunicare, in ogni caso, per iscritto, le proprie deduzioni, supportate da una chiara ed esauriente documentazione, nel termine massimo di n. 5 (cinque) giorni lavorativi dalla ricezione della contestazione stessa.

11) Qualora le predette deduzioni non pervengano all'Amministrazione nel termine indicato, ovvero, pur essendo pervenute tempestivamente, non siano idonee, a giudizio dell'Amministrazione, a giustificare l'inadempienza, potranno essere applicate al Fornitore le penali qui stabilite.

12) L'Amministrazione potrà avvalersi della cauzione di cui al successivo articolo 11 senza bisogno di diffida, ulteriore accertamento o procedimento giudiziario per il conseguimento dei crediti derivanti dall'applicazione delle penali di cui al presente articolo.

13) L'Amministrazione potrà applicare al Fornitore penali sino a concorrenza della misura massima pari al 10% (dieci per cento) del valore del Contratto, fermo il risarcimento degli eventuali maggiori danni. Qualora gli inadempimenti comportino l'applicazione di penali oltre la predetta misura massima la Stazione Appaltante si riserva di procedere alla risoluzione contrattuale.

14) La richiesta e/o il pagamento delle penali sopra indicate non esonera in nessun caso il Fornitore dall'adempimento dell'obbligazione per la quale si è reso inadempiente e che ha fatto sorgere l'obbligo di pagamento della medesima penale.

IV.3 CONTRATTO E SPESE ACCESSORIE

Il prezzo pattuito sarà comprensivo di tutte le retribuzioni del personale, nonché del materiale e delle apparecchiature, niente escluso. Tutte le spese derivanti dalla stipula del contratto, comprese quelle di bollo, registrazione, diritti di segreteria e ogni altra spesa accessoria sono a completo carico della Ditta aggiudicataria. Sono, altresì, a carico della Ditta tutte le spese inerenti e conseguenti al contratto, nessuna esclusa, nonché trasporto, tasse e imposte, ad eccezione dell'IVA. Nel caso in cui l'Appaltatore non addivenisse alla firma entro il termine fissato, il Committente sarà nel pieno diritto di ritenere annullata l'aggiudicazione e di richiedere i danni eventualmente subiti.

V SEZIONE NORME GENERALI

V.1 Domicilio dei contraenti

La committente dei lavori è anche la Stazione Appaltante ed è il Parco Archeologico di Pompei, con sede in Via Villa dei Misteri, 2 – 80045 Pompei (NA).

In sede di stipulazione del contratto l'appaltatore dovrà eleggere domicilio legale e la sede operativa presso il Parco Archeologico di Pompei.

V.2 CONTROVERSIE

Nel caso di controversie in merito all'interpretazione del presente Capitolato ed all'esecuzione del conseguente contratto è competente il Foro di Torre Annunziata (NA).

V.3 NORME DI RIFERIMENTO

Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente Capitolato speciale di appalto, si farà in particolare riferimento alle norme comunitarie, nazionali e regionali vigenti in materia. Pertanto ai sensi dell'art. 1341 c.c. le ditte concorrenti accettano tutti gli articoli del presente Capitolato speciale di gara e tutte le disposizioni contenute negli allegati.

V.4 TRATTAMENTO DEI DATI

Ai sensi del D. Lgs. n. 196/2003 e ss.mm.ii. si informa che i dati forniti dalle imprese saranno trattati esclusivamente per le finalità connesse alla gara e per l'eventuale successiva stipula e gestione del contratto. Il titolare del trattamento dei dati in questione è la Stazione Appaltante.

Il trattamento dei dati personali (registrazione, organizzazione, conservazione), svolto con strumenti informatici e/o cartacei idonei a garantire la sicurezza e riservatezza dei dati stessi, potrà avvenire sia per finalità correlate alla scelta del contraente e all'instaurazione del rapporto contrattuale che per finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo.

Il conferimento dei dati è obbligatorio ai fini della partecipazione alla procedura di gara, pena l'esclusione; con riferimento al vincitore il conferimento è altresì obbligatorio ai fini della stipulazione del contratto e dell'adempimento di tutti gli obblighi ad esso conseguenti ai sensi di legge. La comunicazione dei dati conferiti a soggetti pubblici o privati sarà effettuata nei soli casi e con le modalità di cui all'art. 19 del D. Lgs. 196/2003 e ss.mm.ii. In relazione al trattamento dei dati conferiti, l'interessato gode dei diritti di cui all'art. 7 del Decreto succitato, tra i quali figura il diritto di accesso ai dati che lo riguardano, il diritto di far rettificare, aggiornare, contemplare i dati erronei, incompleti o inoltrati in termini

non conformi alla legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi.

Tali diritti potranno essere esercitati nei confronti della Stazione Appaltante.

VI SEZIONE

Documentazione da allegare all'offerta

A pena di esclusione dalla gara, la documentazione da presentare è la seguente:

1. Domanda di partecipazione
2. Dichiarazione di accettare il presente capitolato e protocollo di legalità;
3. Dichiarazione ex art. 80 D.Lgs. 50/2016
4. fotocopia di un documento di riconoscimento (patente, carta d'identità, passaporto, ecc), in corso di validità, del soggetto che sottoscrive l'offerta;
5. "PASSOE";
6. Garanzia provvisoria ex art. 93 D.Lgs. 50/2016;
7. Dichiarazione di subappalto ex art. 105 D.Lgs. 50/2016 (eventuale);
8. Dichiarazione di avalimento ex art. 89 D.Lgs. 50/2016 (eventuale);
9. DGUE

Si rammenta che il portale Acquisti in Rete (acquistinretepa.it) non accetta file di estensione superiore ai 4 MB

Il Direttore Generale
(prof. Massimo Osanna)

Il RUP
Andrea Garelli

AG/.